



SCUOLA TRASMISSIONI



Spatia devinco disiuncta coniungo



L'ingresso



*Il Monumento
di Gen. Perotti*

*Le
infrastrutture
del
III battaglione*



1. CENNI STORICI

La Scuola Trasmissioni trae le sue origini da quel complesso e poderoso lavoro di ricostruzione morale e materiale del nostro Esercito che ebbe inizio subito dopo il secondo conflitto mondiale.

Gli insegnamenti tratti dalla guerra, lo sviluppo vertiginoso della tecnica, l'adozione di mezzi più complessi e delicati e soprattutto la crescente importanza assunta dalle trasmissioni per il felice esito di qualsiasi atto bellico, suggerirono allo Stato Maggiore Esercito la opportunità di istituire una Scuola che si occupasse esclusivamente dell'addestramento del personale delle trasmissioni che allora costituiva ancora parte integrante dell'Arma del genio e non un'Arma a sé. Fu così che, il primo gennaio 1946, nacque la Scuola Trasmissioni con il compito specifico di addestrare i militari destinati al funzionamento dei collegamenti di tutte le Armi del nostro Esercito. Da allora, con appassionato fervore, la Scuola svolge la sua attività addestrativa, sempre più vasta e sempre più complessa, non solo a favore dei reparti dell'Arma delle trasmissioni ma anche di quelli di altre Armi e Corpi Armati dello Stato.

Alcuni compiti addestrativi della Scuola Trasmissioni furono successivamente trasferiti (luglio 1948) alla Scuola Specializzati delle trasmissioni di S. Giorgio a Cremano (Napoli).

3. INFRASTRUTTURE

La Scuola ha sede nella Caserma Perotti che si estende su una superficie di 70 ettari. Vi sono dislocati il Comando con i suoi uffici, la compagnia Comando, i battaglioni di addestramento, il Reparto Corsi Vari e le relative infrastrutture didattiche, addestrative e logistiche, ed adeguati impianti per l'attività ginnico-sportiva degli Allievi. Alloggi per i Quadri, mense, sale convegno, biblioteche e cinema completano l'autonomia di vita e di funzionamento della Scuola.

Particolarmente importanti ed interessanti sono le attrezzature didattiche suddivise in aule di alta specializzazione (operatori ponti radio, radiomontatori, apparecchiatori di linea, motoristi per gruppi elettrogeni, ecc.) continuamente migliorate in relazione al progresso tecnico.

4. CAMPI DI ADDESTRAMENTO E POLIGONI

a. Campi di addestramento (in bianco).

La Scuola sfrutta all'incirca 50 ettari di terreno demaniale delle seguenti due zone:

- **MACCHIA DI MANZIANA;**
- **PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO.**

b. Poligoni (a fuoco).

La Scuola utilizza i seguenti poligoni:

- **ROCCA DI PAPA (per armi a tiro teso);**
- **SANTA SEVERA (per armi a tiro teso);**
- **S. ANDREA DI CESANO (per armi a tiro teso);**
- **PIAN DI SPILLE (per armi contro carro).**

Nella pagina a fianco figurano le distanze dei poligoni suddetti.

PIAN DI SPILLE

S. A. DI CESANO

SANTA SEVERA

SCUOLA
TRASMISSIONI

ROCCA DI PAPA

Km 100

Km 45

Km 65

Km 30



5. ORDINAMENTO

La Scuola è comandata da un Colonnello, da cui dipendono un Vicecomandante, responsabile e coordinatore dell'organizzazione e funzionamento dei servizi, un dirigente del Servizio Assistenza Spirituale, un Reparto Corsi, tre uffici (Personale, Addestramento e Amministrazione) e i battaglioni Allievi.

Dipende dall'Ispettorato delle Trasmissioni.

6. CORSI

La Scuola svolge i seguenti corsi:

- di Addestramento alle Funzioni di Ufficiale Superiore per Capitani prossimi all'avanzamento;
- tecnico-applicativi per Tenenti in servizio permanente effettivo;
- per Ufficiali delle varie Armi addetti alle trasmissioni;
- di aggiornamento per Ufficiali inferiori richiamati dal congedo;
- per Ufficiali del Ruolo Speciale Unico da qualificare Comandanti di plotone trasmissioni;
- di aggiornamento per Sottufficiali specializzati radio montatori, apparecchiatori di linea, operatori ponti radio;
- per Allievi Ufficiali di complemento;
- per Allievi Comandanti di squadra specializzati operatori ponti radio e costruttori di linee;
- per Allievi Sottufficiali specializzati Comandanti di squadra, radio montatori, apparecchiatori di linea, operatori ponti radio, fotografi, operatori cinematografici e motoristi gruppi elettrogeni;
- di specializzazione per militari di leva operatori ponti radio, apparecchiatori di linea, radio montatori, motoristi gruppi elettrogeni, operatori cinematografici e fotografi.

7. VARIE

Il rendimento delle Unità, un tempo espresso in termini di potenza di fuoco e di velocità operativa, è oggi funzione anche della possibilità e della capacità di collegamento. Le trasmissioni, insomma, che più di ogni altro elemento concorrono a garantire tale esigenza, sono ormai divenute insostituibile fattore di successo. Se non si sa non si decide; ed è inutile decidere se non si possono impartire gli ordini e controllarne l'esecuzione.

Per un fante la vittoria sta nel posare il piede nell'obiettivo, per un artigliere nel dirigere il fuoco dove e quando è richiesto, per un trasmettitore nel sentire le parole e i segnali correre liberi e chiari nei fili o sulle onde che collegano gli attori della battaglia.

Coscienti della propria importanza gli Ufficiali, i Sottufficiali, i Graduati ed i Soldati delle trasmissioni continuano in silenzio e senza soste ad operare, come sempre han fatto, perché chi comanda sappia e dia gli ordini, perché chi esegue informi e chieda; perché, in sintesi, le decisioni siano tempestive e sicure.

Tipografia MARINELLI - Tel. 48.72.06

ROMA 1973